



CITTA' DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 30/05/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI - ADEGUATO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI ARERA

L'anno duemilaventitre addì trenta del mese di Maggio alle ore 18:25 in prima convocazione, SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA	
Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE .	
Tricase, lì 24/05/2023	Il Responsabile del Servizio Dott. DE IACO ANTONIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA	
Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria esprime parere FAVOREVOLE .	
Tricase, lì 24/05/2023	Il Responsabile del Servizio DOTT.SSA TASCO DONATELLA

COGNOME E NOME	PRESENTE
DE DONNO ANTONIO	SI
BAGLIVO ANTONIO LUIGI	--
DE MARCO PASQUALE	SI
CARITA' GIOVANNI	SI
CAZZATO IPPAZIO	SI
CIARDO ARMANDO COSIMO	SI
DELL'ABATE GIORGIO	SI
ELIA GIACOMO	SI
ERRICO GIANLUCA LEONE	SI
LONGO FRANCESCA	SI
MARTELLA ROCCO	SI
MINONNE FRANCESCO	SI
PELUSO GIUSEPPE GIORGIO	SI
RUBERTO ANNA	SI
ZOCCO CARMINE	SI
ZOCCO ROSANNA	SI
ZOCCO VITO	SI

Presenti n° 16 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA DE CARLO I. MARCELLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra ZOCCO ROSANNA, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

La Presidente passa la parola al Consigliere G. Carità, quale Presidente della Commissione Regolamenti, il quale relaziona riferendo sui lavori della Commissione;

Il Consigliere G. Carità invita ad intervenire il Dott. A. De Iaco, Responsabile del Servizio SUAP – Commercio – Tributi, presente in aula, il quale relaziona sugli aspetti tecnici;

Si apre la discussione con gli interventi dei Consiglieri G. Elia e R. Martella;

Interviene il Consigliere F. Longo, la quale fa una dichiarazione di voto favorevole all'approvazione del Regolamento;

Intervengono i Consiglieri G. Carità, F. Longo e C. Zocco;

Conclude il Sindaco;

Al termine della discussione, la Presidente invita a procedere alla votazione sull'approvazione del Regolamento TARI, adeguato alle nuove disposizioni ARERA;

La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti: 16;

Votazione: unanimità dei presenti;

La Presidente propone per l'immediata esecutività:

Presenti e votanti: 16;

Votazione: unanimità dei presenti;

La trascrizione degli interventi è allegata in forma integrale;

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente ad oggetto "Approvazione Regolamento TARI – Adeguamento nuove disposizioni ARERA";

Visto l'esito della votazione;

Premesso che:

- il vigente regolamento TARI, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 48 in data 30.06.2021, ha già recepito le disposizioni innovative del D. Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 di modifica della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (JUE) 2018/852, di modifica della direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", in G.U. Serie Generale n. 226 del 11-09-2020 (c.d. decreto sull'economia circolare);
- il citato D. Lgs. n. 116/2020, per quanto di maggiore interesse, ha in particolare: a) modificando gli artt. 183 e 184 TUA, forniva una nuova definizione di rifiuto urbano e di rifiuto speciale, al contempo eliminava il concetto di assimilazione; b) individuando le utenze non domestiche i cui rifiuti potevano essere considerati urbani, mediante il combinato disposto di cui agli Allegati L-quater ed L-quinquies al D. Lgs. n. 152/2006; c) modificando l'art. 238 del d. lgs. 152/2006, concedeva alle utenze non domestiche di poter ricorrere al libero mercato per il recupero e/o il riciclo dei rifiuti, godendo della esenzione dal pagamento della quota variabile del tributo;

Considerato che il Regolamento TARI vigente, in ossequio alla disposizione in precedenza richiamate, definisce e classifica il “rifiuto” secondo le nuove normative, prevedendo la possibilità per le utenze non domestiche di richiedere l’esenzione della quota variabile della Tari se conferiscono i rifiuti mediante affidamento a ditte private nel rispetto delle regole legate al riciclo dei rifiuti;

Preso atto dell'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 che, "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", ha assegnato all'Autorità di Regolazioni per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95";

Presa visione della nuova delibera ARERA n.15/2022/r/rif, che in merito al recupero e al riciclo dei rifiuti urbani e speciali da parte delle utenze non domestiche, detta norme di dettaglio, così come disciplina nuove procedure di trasparenza tra utenza e soggetto erogatore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Tenuto conto, altresì, delle disposizioni contenute nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che impone il rispetto di una serie di obblighi ai soggetti gestori del servizio igiene urbana, inclusi i Comuni che gestiscono direttamente il tributo TARI;

Ritenuto che i contenuti della citata delibera ARERA devono essere recepiti nel regolamento TARI vigente, anche alla luce di quanto in precedenza esposto in merito alle competenze della citata Autorità;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto il vigente regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 48 del 30/06/2021;

Ritenuto di dover adeguare alle disposizioni ARERA intervenute nell'anno 2022, in particolare alla Deliberazione n. 15/2022, il regolamento comunale TARI;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione del nuovo "Regolamento per la disciplina della TARI", che si allega al presente atto, nel rispetto del complessivo quadro normativo vigente in materia;

Visto il parere n. 9/2023 dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto che ha espresso il proprio parere la Commissione consigliare Regolamenti nella seduta del 22.05.2023;

Visti i pareri favorevoli, espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile dell'area Tributi, in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile dei SS.FF. in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli all'unanimità,

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il "Regolamento per la disciplina della TARI", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che il Regolamento di che trattasi ha efficacia a decorrere dal 01.01.2023;
4. Di dare atto, altresì, che il regolamento TARI di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 48 del 30.06.2021 continuerà ed essere applicato per le annualità di competenza, quindi sino a tutto l'anno 2022;
5. DI dichiarare, a seguito di votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

6. Il Responsabile del Settore provvederà alla trasmissione telematica della presente deliberazione per la pubblicazione su Portale del federalismo fiscale che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui all'articolo 52, co. 2, del d. lgs. n. 446/1997 e all'art. 13, co. 13 bis e 15, del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011, secondo le precisazioni riportate nella Circolare del MEF prot. 4033/2014.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
ZOCCO ROSANNA

Il Segretario Generale
DOTT.SSA DE CARLO I. MARCELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000.

Tricase, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO